

saranno 50,7 milioni di euro per la tratta transfrontaliera tra Trieste e Divaccia più 58 milioni per gli studi e i lavori relativi alla tratta italiana Fortezza-Verona. Soldi ai quali si aggiungono i 24 milioni per la Ronchi sud-Trieste. Confermato, invece, il macato finanziamento della linea ad alta velocità tra Genova e Milano.

Un quadro che per il governo è decisamente positivo, tanto che ieri il ministro degli Esteri, Massimo D'Alema, si è detto «complessivamente contento di questa decisione», con la quale il governo porta a casa «circa il 18%» dei fondi a disposizione di tutto il continente. Una soddisfazione tanto maggiore pensando alla situazione «disastrosa» ereditata dal precedente governo. Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso: «Siamo molto soddisfatti per il finanziamento ottenuto e sappiamo che il percorso avviato in questi anni dalla Regione e dal governo produrrà i risultati sperati», ha sottolineato. Mentre il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, ha detto che la decisione della Ue «conferma la credibilità» del governo nazionale e delle istituzioni locali.

Non la pensa invece così il ministro della Solidarietà sociale Paolo Ferrero, secondo cui il finanziamento Ue «non modifica per niente» il dossier sulla Val di Susa, che non sarà chiuso fino a quando l'osservatorio non finirà i suoi lavori. Una presa di posizione molto vicina al movimento no-Tav, che ieri ha ribadito come, nonostante la decisione Ue, l'8 dicembre si terrà una manifestazione contro l'alta velocità per festeggiare i due anni del presidio del Venaus. «Ma la fiaccolata - ha minacciato Lele Rizzo, uno dei leader del movimento - potrebbe trasformarsi in una manifestazione diversa».

**Chiamparino:
credibilità delle
istituzioni. Bresso:
premiato il
nostro lavoro**

Le tappe



LA FIRMA

Il 29 gennaio 2001, a Torino, Italia e Francia firmano l'accordo per la realizzazione della Torino Lione



IL PROGETTO

Nell'agosto 2005 il Cipe approva il progetto preliminare (47 km da Bussoleno a Torino) da 2,3 miliardi



L'OSSERVATORIO

Dopo le proteste in Val di Susa la valutazione sul tracciato viene affidato a un Osservatorio